

AUTORITÀ DI BACINO DISTRETTUALE DELLE ALPI ORIENTALI

Avviso relativo all'aggiornamento della pericolosità geologica nel Comune di Sovramonte.

Si rende noto che, ai sensi dell'art. 6, comma 5 delle norme di attuazione del Piano stralcio per l'assetto idrogeologico del bacino del fiume Brenta-Bacchiglione, con decreto del segretario generale n. 51 del 3 aprile 2019, è stato approvato l'aggiornamento della pericolosità geologica nel Comune di Sovramonte (Belluno), con l'inserimento di una zona di attenzione areale.

L'aggiornamento avrà efficacia dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il decreto è consultabile sul sito www.adbve.it

19A02635

MINISTERO DELL'INTERNO

Nomina della commissione straordinaria di liquidazione cui affidare la gestione del dissesto finanziario del Comune di San Cataldo.

Il Comune di San Cataldo (Caltanissetta) con deliberazione n. 4 del 29 gennaio 2019 ha fatto ricorso alla procedura di risanamento finanziario, prevista dall'art. 246 del decreto-legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Ai sensi dell'art. 252 del citato decreto legislativo n. 267/2000, è stata nominata, con decreto del Presidente della Repubblica del 3 aprile 2019, la commissione straordinaria di liquidazione, nelle persone della dott.ssa Rosalia Eleonora Presti, del dott. Calogero Angelo Nicosia e del dott. Gioacchino Salvatore Guarrera, per l'amministrazione della gestione e dell'indebitamento pregresso e per l'adozione di tutti i provvedimenti per l'estinzione dei debiti del predetto comune.

19A02636

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

Autorizzazione alla società «RINA Intermodal S.r.l.», per l'approvazione e mantenimento in servizio delle cisterne mobili e dei contenitori per gas a elementi multipli (CGEM) e dei loro accessori secondo quanto previsto dal capitolo 6.7 dell'ADR (trasporto stradale) del RID (trasporto ferroviario) e dell'ADN (trasporto per via navigabile interna).

Con decreto dirigenziale del 2 aprile 2019, prot. n. 10553, la società RINA Intermodal S.r.l. con sede a Genova (GE), via Corsica 12, è stata autorizzata, ai sensi dell'art. 3 del decreto ministeriale 21 dicembre 2017 (*Gazzetta Ufficiale* n. 12 del 16 gennaio 2018), all'approvazione ed al mantenimento in servizio delle cisterne mobili e dei contenitori per gas a elementi multipli (CGEM) e dei loro accessori secondo quanto previsto dal capitolo 6.7 dell'ADR (trasporto stradale) del RID (trasporto ferroviario) e dell'ADN (trasporto per via navigabile interna) secondo le modalità riconosciute per il trasporto marittimo (IMDG Code).

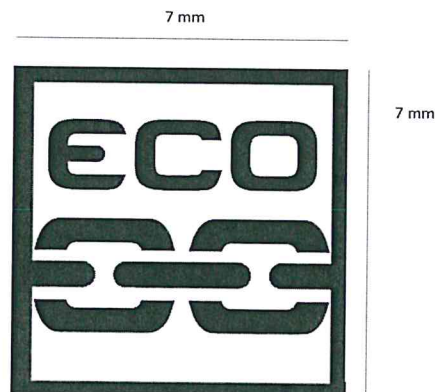
La validità dell'autorizzazione è di quattro anni dalla data di rilascio della stessa, decadendo di diritto al venir meno dell'appartenenza alla International Association of Classification Societies (IACS).

19A02691

Autorizzazione alla società «ECO - European Certifying Organization S.p.A.» (O.N. n.0714) per le attività previste dal decreto 18 giugno 2015.

Con decreto dirigenziale del 28 marzo 2019, n. 10138, la società «ECO - European Certifying Organization S.p.A.», con sede a Faenza (Ravenna), via Mengolina n. 33, sulla base del decreto 18 giugno 2015, è stata autorizzata all'espletamento delle attività connesse al mantenimento in servizio delle attrezzature a pressione trasportabili costruite ed approvate secondo il decreto 12 settembre 1925 e successive serie di norme integrative in alternativa alle modalità ivi previste.

Il logo autorizzato da apporre sulle attrezzature a pressione sottoposte ad ispezione in base al decreto 18 giugno 2015 (*Gazzetta Ufficiale* n. 159 dell'11 luglio 2015) è il seguente:



La validità della presente autorizzazione coincide con la validità di designazione della società «ECO - European Certifying Organization S.p.A.», con sede a Faenza, quale organismo notificato TPED ai sensi del decreto legislativo 12 giugno 2012, n. 78.

19A02715

MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI, FORESTALI E DEL TURISMO

Proposta di modifica del disciplinare di produzione dei vini a denominazione di origine controllata e garantita «Chianti».

Il Ministero delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo, ai sensi del decreto ministeriale 7 novembre 2012, recante la procedura a livello nazionale per l'esame delle domande di protezione delle DOP e IGP dei vini e di modifica dei disciplinari, tuttora vigente ai sensi dell'art. 90, comma 3, della legge n. 238 del 12 dicembre 2016, nelle more dell'adozione del nuovo decreto sulla procedura in questione, in applicazione della citata legge n. 238/2016, nonché del regolamento delegato UE n. 33/2019 UE della Commissione e del regolamento di esecuzione UE 2019/34 della Commissione, applicativi del regolamento UE del Parlamento europeo e del Consiglio n. 1308/2013;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 agosto 1967, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 217 del 30 agosto 1967 con il quale è stata riconosciuta la denominazione di origine controllata dei vini «Chianti» ed approvato il relativo disciplinare di produzione;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 2 luglio 1984, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 290 del 20 ottobre 1984 con il quale è stata riconosciuta la denominazione di origine controllata e garantita dei vini «Chianti» ed approvato il relativo disciplinare di produzione;

Visto il decreto ministeriale 30 novembre 2011, pubblicato sul sito internet del Ministero - Sezione qualità - Vini DOP e IGP e nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 295 del 20 dicembre 2011, con il quale è stato approvato il disciplinare consolidato della DOP «Chianti»;

